

COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

**REGOLAMENTO PER IL CONDONO DEI
CANONI PATRIMONIALI LOCALI**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 9 agosto 2010

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Modalità
- Art. 3 – Benefici
- Art. 4 – Disposizioni finali

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina la definizione agevolata dei rapporti extratributari pendenti, alla data del 31-12-2009:
 - a. in materia di canone per il servizio idrico-integrato, per gli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008;
 - b. in materia di canone occupazione spazi ed aree pubbliche (c.o.s.a.p.) per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009;
 - c. in materia di canone per il servizio idrico-integrato e di canone occupazione spazi ed aree pubbliche (c.o.s.a.p.) – annualità 2003 ed antecedenti – iscritti a ruolo.

2. Per definizione agevolata dei rapporti pendenti relativi al canone servizio idrico integrato ed al canone occupazione spazi ed aree pubbliche (c.o.s.a.p.) è da intendersi il pagamento della sola quota capitale oltre alle spese di spedizione o di notificazione sostenute dall'Ente, al netto di eventuali sanzioni ed interessi moratori.
Nel caso di definizione agevolata di cui al comma 1, lett. c), del precedente articolo 1, resta salvo il pagamento delle spese legali, degli aggi di riscossione, delle spese esecutive connesse alla riscossione attraverso cartelle esattoriali.

3. Non possono formare oggetto di definizione agevolata:
 - i canoni per i quali l'Ente è decaduto dal potere di intimazione ovvero di ingiunzione;
 - gli atti impositivi che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'atto impositivo;
 - le controversie sui canoni del servizio idrico integrato ed occupazione spazi ed aree pubbliche, che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite.

Art. 2 Modalità

1. Ai fini dell'articolo precedente, i soggetti interessati devono presentare a questo Ente, a pena di decadenza, **entro e non oltre il 30 novembre 2010**, apposita istanza, redatta su modello predisposto dall'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie, a pena di inammissibilità, con cui si chiede la definizione agevolata dei canoni pendenti a tutte le annualità ivi indicate.
2. La definizione agevolata si perfeziona con il pagamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, **entro il termine perentorio del 30 novembre 2010**, mediante versamento sul c/c postale n. _____, intestato a Comune di Calatabiano, con la causale "definizione agevolata canone servizio idrico integrato annualità _____ o canone occupazione spazi ed aree pubbliche annualità _____".
3. Con provvedimento motivato, da emettere al massimo entro i 60 giorni successivi al ricevimento dell'istanza di adesione alla definizione agevolata, il Responsabile dell'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie può rigettare l'istanza di definizione agevolata, dandone comunicazione all'interessato a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o tramite il messo notificatore comunale.

Art. 3 Benefici

1. E' data facoltà agli utenti richiedenti la definizione agevolata di poter rateizzare l'importo complessivamente dovuto nel modo seguente:
 - *CONTRIBUENTI TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE:*
 - Pagamento dell'annualità pregressa più remota, contestualmente al perfezionamento dell'istanza di condono da definire improrogabilmente entro il 30 novembre 2010;
 - pagamento delle altre annualità ammesse alla definizione agevolata, partendo da quella più remota a quella più recente, tramite il versamento di una annualità entro ogni fine mese dei trimestri successivi al 30 novembre 2010, per cui la prima annualità da pagare, dopo quella che obbligatoriamente deve essere pagata entro la data di perfezionamento dell'istanza di condono, resta fissata al 28 febbraio 2011;
 - *CONTRIBUENTI TITOLARI DI UTENZE NON DOMESTICHE:*
 - Pagamento dell'annualità pregressa più remota, contestualmente al perfezionamento dell'istanza di condono da definire improrogabilmente entro il 30 novembre 2010;
 - pagamento delle altre annualità ammesse alla definizione agevolata, partendo da quella più remota a quella più recente, tramite il versamento di una annualità entro ogni fine mese dei trimestri successivi al 30 novembre 2010, per cui la prima annualità da pagare, dopo quella che obbligatoriamente deve essere pagata entro la data di perfezionamento dell'istanza di condono, resta fissata al 28 febbraio 2011;
 - sia per i contribuenti titolari di utenze domestiche che per quelli titolari di utenze non domestiche, il numero delle rate prescelto e l'importo delle stesse devono essere indicati nell'istanza per la richiesta di rateizzazione.
2. Contestualmente ai pagamenti rateali occorre versare anche gli interessi calcolati al tasso legale del 1%.
3. Il richiedente la rateizzazione è tenuto ad esibire all'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie, entro i 5 giorni successivi alla data dei versamenti rateizzati, copia della ricevuta dei versamenti.
4. Il mancato versamento di una sola rata comporterà la decadenza dai benefici della rateizzazione, per cui l'importo residuo rimasto da versare dovrà essere versato in unica soluzione, pena la mancata concessione della definizione automatica.

Art. 4 Disposizioni finali

1. Gli errori scusabili, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie, attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, debbono essere regolarizzati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione degli errori che sarà inviata agli interessati a cura della suddetta Area, a mezzo posta raccomandata con avviso di

ricevimento ed in mancanza, se trattasi di versamento unico o della prima rata, la definizione non sarà considerata perfezionata.

2. Le disposizioni di cui al presente regolamento hanno validità sino alla scadenza della richiesta di definizione agevolata fissata al 30 novembre 2010 o alla definizione della richiesta in caso di rateizzazione degli importi dovuti.
3. Il Responsabile dell'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie adotta tutti gli atti necessari al fine di definire la modulistica necessaria e di garantire la massima diffusione delle disposizioni di cui al presente regolamento, anche mediante internet, stampa locale ed emittenti radiofoniche e televisive locali.